



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

EQ -URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI PATRIMONIO GESTIONE TECNICA E MANUTENTIVA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1298 DEL 07/11/2024

OGGETTO: PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.) COMPRENSIVO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS) - INDIVIDUAZIONE SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

IL DIRIGENTE

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione comunale avviare il percorso di formazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in quanto strumento di pianificazione strategica di medio-lungo periodo che, con una visione di sistema, coordinata anche con i piani settoriali urbanistici, si propone di soddisfare la domanda di mobilità nelle aree urbane e metropolitane, in coerenza con i principi di sostenibilità e di innovazione, per una mobilità più efficiente e a più bassa impronta ecologica, aumentando l'efficienza del sistema trasporto pubblico attraverso la promozione della mobilità pedonale e ciclistica e la diffusione di veicoli a zero emissioni.

Precisato che la vigente normativa nazionale prevede l'obbligatorietà di redazione dei PUMS per le Città metropolitane ed i Comuni (o loro associazioni) con più di 100.000 abitanti, ma ciò non esime i Comuni più virtuosi dal potersi dotare di tale atto pianificatorio, per migliorare la gestione della mobilità delle persone e la vivibilità della città.

Dato atto che proprio in quest'ottica il Comune di Lodi, città capoluogo dell'omonima Provincia e sede di funzioni a valenza sovracomunale (Ospedale, Università, stazione ferroviaria, ecc..), ritiene

necessario dotarsi del PUMS, al fine di disporre di uno strumento che, oltre a garantire la pianificazione sinergica e sostenibile di tutte le componenti della mobilità nel medio-lungo periodo, aggiorni ed attualizzi il vigente PUM – Piano Urbano della Mobilità e, nel contempo, contempli quegli aspetti pianificatori più direttamente operativi propri del PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano.

Atteso che il Comune di Lodi nel mese di novembre 2023, attraverso l'ausilio del Professionista incaricato, ha avviato la Consultazione dei/le cittadini/e sulla mobilità locale dei quartieri della città di Lodi svolgendo alcuni incontri al termine dei quali è stato redatto un documento che ha raccolto i contributi dei cittadini.

Considerato che si rende necessario attivare la correlata Valutazione Ambientale (VAS) relativamente a PUMS e PGTU in corso di redazione al fine di definire il rilievo attuale della situazione esistente, individuare le criticità in atto e delineare un quadro armonico per gli interventi attuabili considerando anche i conseguenti effetti sull'ambiente.

Richiamata la Direttiva 2001/42/CE (detta direttiva VAS) che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Dato atto che la Direttiva 2001/42/CE individua specificatamente una serie di piani e programmi che devono essere sottoposti a VAS e ne esclude altri.

Precisato, in particolare:

- che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS i piani e programmi che:
- siano elaborati nei settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscano il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE (direttiva concernente la Valutazione di Impatto Ambientale);
- i piani e programmi "per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE" (cosiddetta direttiva "habitat");
- che non devono essere sottoposti a VAS:
 1. i piani e programmi "destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale e di protezione civile";
 2. i piani e programmi "finanziari e di bilancio"
 3. i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale;
 4. le modifiche minori dei piani e dei programmi che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS;
 5. i piani e i programmi diversi da quelli che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti;
 6. che per i Piani e Programmi non rientranti nelle tipologie indicate dalla Direttiva è necessario procedere, secondo criteri definiti all'art. 3, par. 3, 4 e 5 e dall'Allegato II della Direttiva ad una verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Verificato che Regione Lombardia, nel recepire le indicazioni della direttiva 2001/42/CE

concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi e anche in relazione a quanto previsto dalla D.C.R. 13.3.2007 – n. VIII/351, allegato 1 - punto 4.2 e suo allegato A, ha assoggettato a VAS, tra gli altri, i piani inerenti il “Settore dei trasporti e della mobilità”, in cui rientra a pieno titolo il Piano Urbano del Traffico.

Definito quindi che il PUMS è assoggettato alla procedura di VAS.

Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”.

Vista la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L’applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 160 del 30/09/2024 avente ad oggetto “PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.) COMPRESIVO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS).”

Atteso che nella sopra richiamata deliberazione di avvio del procedimento di approvazione del PUMS e del procedimento di VAS, oltre alla nomina delle autorità PROCEDENTI E COMPETENTI, veniva demandato alla Direzione 3:

- Di avviare il procedimento di formazione del PUMS, comprensivo di PGTU, con aggiornamento ed attualizzazione del PUM vigente e contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., -Testo Unico Ambientale-, della L. R Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative.
- Di disporre l’avvio del procedimento di cui al punto precedente mediante pubblicazione all’Albo pretorio on-line, sul sito comunale, nonché sul sito web regionale SIVAS dell’avviso appositamente predisposto ed unito in Allegato A alla presente deliberazione.
- Di individuare i soggetti interessati e a definire le modalità di informazione, partecipazione e comunicazione da adottare nella procedura di VAS.
- Di trasmettere copia del provvedimento deliberativo ai soggetti nominati quali Autorità Procedente e Autorità Competente.
- Di attivare con lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione la partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso all’albo pretorio e sul sito istituzione del Comune di Lodi.

- La pubblicazione di apposito avviso di avvenuta assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del Comune, sul BURL, su di un quotidiano locale e sul sito: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Atteso che la Direzione 3 per il tramite dell'autorità procedente ha trasmesso la deliberazione, ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento;

Attesa pertanto la necessità di procedere con i successivi adempimenti relativi :

- a) all'individuazione soggetti interessati e definire le modalità di informazione, partecipazione e comunicazione da adottare nella procedura di VAS.
- b) Attivazione con lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione la partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio e sul sito istituzione del Comune di Lodi

Atteso pertanto al fine di garantire per il processo di VAS di che trattasi:

1. la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interesse attraverso le seguenti attività di comunicazione:

- pubblicazione degli atti e documenti sul sito SIVAS regionale;
- informazione attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Lodi;
- conferenze di valutazione;

2 di individuare in qualità di Soggetti competenti in materia ambientale i seguenti Enti:

- Regione Lombardia: D.G. Ambiente e Clima;
- ARPA – Dipartimento Provinciale di Lodi;
- ATS della Città Metropolitana di Milano;
- Enti gestori delle aree regionali protette: Parco Adda Sud;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Mantova;
- Soprintendenza per i beni archeologici;
- Autorità di bacino del fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po;

3. di individuare in qualità di Enti territorialmente interessati i seguenti:

- a. Regione Lombardia: D.G. Territorio e Protezione civile; D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni (UO Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Sede di Monza); D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile; D.G. Sviluppo economico; D.G. Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione
- b. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Segreteria regionale;
- c. ERSAF;
- d. Provincia di Lodi;
- e. Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- f. Comuni Contermini;
- g. Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia;

4. Gli enti erogatori del servizio idrico e del servizio di captazione e depurazione delle

acque;

5. Di individuare altresì, in qualità di attori con competenze rilevanti e portatori di interessi per il governo del territorio provinciale, i seguenti soggetti:

a) le associazioni ambientaliste:

- Italia Nostra Onlus – Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione;
- Legambiente Lombardia;
- WWF;
- l'Associazione di Protezione Ambientale per la mobilità ciclistica, cicloturismo e cicloescursionismo FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta);
- FAI;
- Touring Club;

b) le organizzazioni economiche, imprenditoriali, professionali e sindacali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, tra le quali:

Ordine degli ingegneri di Lodi;

Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Lodi;

Ordine dei geologi della Lombardia;

Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Lodi;

Ordine degli avvocati - Lodi;

Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Lodi;

Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi;

Unione Artigiani e Imprese Lodi;

Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Lodi;

Confartigianato Imprese Lodi;

Assolombarda l'associazione delle imprese delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia;

Confagricoltura Lombardia;

A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie;

Federazione degli autotrasportatori italiani;

Associazione lombarda spedizionieri e Autotrasportatori;

6. I principali enti gestori di reti, infrastrutture e servizi pubblici:

■ Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lodi;

■ SAL ;

■ Terna SpA;

■ Snam rete gas;

■ Enel Distribuzione;

■ RFI;

■ Trenord;

■ ANAS SpA;

■ Autostrade per l'Italia SpA;

■ Agenzia TPL - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;

7. di individuare, infine, in qualità di pubblico “non tecnico”, la cittadinanza tutta;
8. di istituire l’Ufficio di Piano del PUMS, composto da componenti interni ed esterni all’Amministrazione, così come di seguito individuato:

Componenti interni: dirigente della Direzione 3 Ligi Ing. Giovanni, Autorità procedente Bragonzi arch. Caterina, Autorità competente Di Grandi geom. Fabio, responsabile servizio viabilità Passerini geom. Carlo, comandante della polizia Locale dott.ssa Elena De Stefani, responsabile amministrativo della Direzione 3 dott. Bruna Albini;

Componenti esterni e supporto scientifico: Centro Studi PIM;

9. di stabilire che l’Ufficio di Piano del PUMS come sopra costituito potrà essere implementato nel corso dei lavori, in relazione a necessità di approfondimento su particolari tematiche, avvalendosi se del caso di ulteriori figure di comprovata esperienza scientifica; la nomina di eventuali nuovi membri dell’Ufficio di Piano avverrà mediante lettera formale del Direttore del Settore Territorio.

DETERMINA

1. Di assoggettare il Piano delle mobilità sostenibile del Comune di Lodi PUMS alla procedura di VAS di cui all’art.12 del D.lgs. n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. come deliberato con D.G.C. n. 160/2024;
2. Di confermare l’individuazione di tutti i soggetti portatori di interesse attraverso le seguenti attività di comunicazione:
 - i. pubblicazione degli atti e documenti sul sito SIVAS regionale;
 - ii. informazione attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Lodi;
 - iii. conferenze di valutazione;
3. Di confermare l’individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale degli Enti territorialmente interessati, e di tutti gli altri soggetti interessati dal percorso partecipativo come elencati in premessa;
4. Di trasmettere il presente atto alle Autorità Competente e Procedente come individuate con Deliberazione G.C. n. 160/2024.

Sottoscritto dal Dirigente
LIGI GIOVANNI
con firma digitale



Lodi, 07/11/2024

Al Direzione Organizzativa 3

Ing. Giovanni Ligi

SEDE

PROPOSTA PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - INDIVIDUAZIONE SOGGETTI INTERESSATI E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE.

RELAZIONE DEL R.U.P.

La SOTTOSCRITTA Bragonzi Caterina in qualità di Autorità Procedente del procedimento in oggetto,

Dato atto che è intenzione dell'Amministrazione comunale avviare il percorso di formazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) in quanto strumento di pianificazione strategica di medio-lungo periodo che, con una visione di sistema, coordinata anche con i piani settoriali urbanistici, si propone di soddisfare la domanda di mobilità nelle aree urbane e metropolitane, in coerenza con i principi di sostenibilità e di innovazione, per una mobilità più efficiente e a più bassa impronta ecologica, aumentando l'efficienza del sistema trasporto pubblico attraverso la promozione della mobilità pedonale e ciclistica e la diffusione di veicoli a zero emissioni.

Precisato che la vigente normativa nazionale prevede l'obbligatorietà di redazione dei PUMS per le Città metropolitane ed i Comuni (o loro associazioni) con più di 100.000 abitanti, ma ciò non esime i Comuni più virtuosi dal potersi dotare di tale atto pianificatorio, per migliorare la gestione della mobilità delle persone e la vivibilità della città.

Dato atto che proprio in quest'ottica il Comune di Lodi, città capoluogo dell'omonima Provincia e sede di funzioni a valenza sovracomunale (Ospedale, Università, stazione ferroviaria, ecc.), ritiene necessario dotarsi del PUMS, al fine di disporre di uno strumento che, oltre a garantire la pianificazione sinergica e sostenibile di tutte le componenti della mobilità nel medio-lungo periodo, aggiorni ed attualizzi il vigente PUM – Piano Urbano della Mobilità e, nel contempo, contempli quegli aspetti pianificatori più direttamente operativi propri del PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano.

Atteso che il Comune di Lodi nel mese di novembre 2023, attraverso l'ausilio del Professionista incaricato, ha avviato la Consultazione dei/le cittadini/e sulla mobilità locale dei quartieri della città di Lodi svolgendo alcuni incontri al termine dei quali è stato redatto un documento che ha raccolto i contributi dei cittadini.

Considerato che si rende necessario attivare la correlata Valutazione Ambientale (VAS) relativamente a PUMS e PGTU in corso di redazione al fine di definire il rilievo attuale della situazione esistente, individuare le criticità in atto e delineare un quadro armonico per gli interventi attuabili considerando anche i conseguenti effetti sull'ambiente.



Richiamata la Direttiva 2001/42/CE (detta direttiva VAS) che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Dato atto che la Direttiva 2001/42/CE individua specificatamente una serie di piani e programmi che devono essere sottoposti a VAS e ne esclude altri.

Precisato, in particolare:

che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS i piani e programmi che:

- siano elaborati nei settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscano il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE (direttiva concernente la Valutazione di Impatto Ambientale);
- i piani e programmi "per i quali, in considerazione dei possibili effetti sui siti, si ritiene necessaria una valutazione ai sensi degli articoli 6 e 7 della direttiva 92/43/CEE" (cosiddetta direttiva "habitat");
- che non devono essere sottoposti a VAS:
- i piani e programmi "destinati esclusivamente a scopi di difesa nazionale e di protezione civile";
- i piani e programmi "finanziari e di bilancio"
- i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale;
- le modifiche minori dei piani e dei programmi che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS;
- i piani e i programmi diversi da quelli che devono essere sistematicamente sottoposti a VAS che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti;
- che per i Piani e Programmi non rientranti nelle tipologie indicate dalla Direttiva è necessario procedere, secondo criteri definiti all'art. 3, par. 3, 4 e 5 e dall'Allegato II della Direttiva ad una verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Verificato che Regione Lombardia, nel recepire le indicazioni della direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi e anche in relazione a quanto previsto dalla D.C.R. 13.3.2007 – n. VIII/351, allegato 1 - punto 4.2 e suo allegato A, ha assoggettato a VAS, tra gli altri, i piani inerenti il "Settore dei trasporti e della mobilità", in cui rientra a pieno titolo il Piano Urbano del Traffico.

Definito quindi che il PUMS è assoggettato alla procedura di VAS.



Richiamati gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i..

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.9/761 “Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971”.

Vista la Circolare n.13071 del 14/12/2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente ad oggetto “L’applicazione della Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale”.

Richiamata la deliberazione G.C. n. 160 del 30/09/2024 avente ad oggetto “PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE (P.U.M.S.) COMPRENSIVO DEL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (P.G.T.U.) AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS).”

Atteso che nella sopra richiamata deliberazione di avvio del procedimento di approvazione del PUMS e del procedimento di VAS, oltre alla nomina delle autorità PROCEDENTI E COMPETENTI, veniva demandato alla Direzione 3:

1. Di avviare il procedimento di formazione del PUMS, comprensivo di PGTU, con aggiornamento ed attualizzazione del PUM vigente e contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., -Testo Unico Ambientale-, della L. R Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della D.C.R. Lombardia n. VIII/351 del 13 marzo 2007 e relative DD.GG.RR. attuative.
2. Di disporre l’avvio del procedimento di cui al punto precedente mediante pubblicazione all’Albo pretorio on-line, sul sito comunale, nonché sul sito web regionale SIVAS dell’avviso appositamente predisposto ed unito in Allegato A alla presente deliberazione.
3. Di individuare i soggetti interessati e a definire le modalità di informazione, partecipazione e comunicazione da adottare nella procedura di VAS.
4. Di trasmettere copia della provvedimento deliberativo ai soggetti nominati quali Autorità Procedente e Autorità Competente.
5. Di attivare con lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione la partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso all’albo pretorio e sul sito istituzione del Comune di Lodi. La pubblicazione di apposito avviso di avvenuta



assunzione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del comune, sul sito internet del Comune, sul BURL, su di un quotidiano locale e sul sito: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas>.

Atteso che la Direzione 3 per il tramite dell'autorità procedente ha trasmesso la deliberazione, ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento;

Attesa pertanto la necessità di procedere con i successivi adempimenti relativi :

- all'individuazione soggetti interessati e definire le modalità di informazione, partecipazione e comunicazione da adottare nella procedura di VAS.
- Attivazione con lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione la partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio e sul sito istituzione del Comune di Lodi

Atteso pertanto al fine di garantire per il processo di VAS di che trattasi la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interesse attraverso le seguenti attività di comunicazione:

1. pubblicazione degli atti e documenti sul sito SIVAS regionale;
2. informazione attraverso il sito internet istituzionale del Comune di Lodi;
3. conferenze di valutazione;

Di Proporre di individuare in qualità di Soggetti competenti in materia ambientale i seguenti Enti:

- Regione Lombardia: D.G. Ambiente e Clima;
- ARPA – Dipartimento Provinciale di Lodi;
- ATS della Città Metropolitana di Milano;
- Enti gestori delle aree regionali protette: Parco Adda Sud;
- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Mantova;
- Soprintendenza per i beni archeologici;
- Autorità di bacino del fiume Po;
- Agenzia Interregionale per il fiume Po;

Di proporre l'individuazione in qualità di Enti territorialmente interessati i seguenti:

- Regione Lombardia: D.G. Territorio e Protezione civile; D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni (UO Ufficio Territoriale Regionale Brianza – Sede di Monza); D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile; D.G. Sviluppo economico; D.G. Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione
- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia - Segreteria regionale;
- ERSAF;
- Provincia di Lodi;
- Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana;
- Comuni Contermini;



- Comando Regione Carabinieri Forestale Lombardia;

Di proporre l'individuazione :

- degli Enti erogatori del servizio idrico e del servizio di captazione e depurazione delle acque;
- degli attori con competenze rilevanti e portatori di interessi per il governo del territorio provinciale, i seguenti soggetti:

Le associazioni ambientaliste:

Italia Nostra Onlus – Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione;

Legambiente Lombardia;

WWF;

l'Associazione di Protezione Ambientale per la mobilità ciclistica, cicloturismo e cicloescursionismo FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta);

FAI;

Touring Club;

Le organizzazioni economiche, imprenditoriali, professionali e sindacali, le organizzazioni rappresentative del mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, tra le quali:

Ordine degli ingegneri di Lodi;

Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Lodi;

Ordine dei geologi della Lombardia;

Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Lodi;

Ordine degli avvocati - Lodi;

Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Lodi;

Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi;

Unione Artigiani e Imprese Lodi;

Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Lodi;

Confartigianato Imprese Lodi;

Assolombarda l'associazione delle imprese delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia;

Confagricoltura Lombardia;

A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie;

Federazione degli autotrasportatori italiani;

Associazione lombarda spedizionieri e Autotrasportatori;

I principali enti gestori di reti, infrastrutture e servizi pubblici:

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Lodi;

SAL ;

Terna SpA;

Snam rete gas;

Enel Distribuzione;



RFI;

Trenord;

ANAS SpA;

Autostrade per l'Italia SpA;

Agenzia TPL - Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;

Di proporre l'individuazione, infine, in qualità di pubblico "non tecnico", la cittadinanza tutta;

Di proporre di istituire l'Ufficio di Piano del PUMS, composto da componenti interni ed esterni all'Amministrazione, così come di seguito individuato:

Componenti interni: dirigente della Direzione 3 Ligi Ing. Giovanni, Autorità procedente Bragonzi arch. Caterina, Autorità competente Di Grandi geom. Fabio, responsabile servizio viabilità Passerini geom. Carlo, comandante della polizia Locale dott.ssa Elena De Stefani, dott. Bruna Albini responsabile amministrativo della Direzione 3;

Componenti esterni e supporto scientifico: Centro Studi PIM;

Di proporre che l'Ufficio di Piano del PUMS come sopra costituito potrà essere implementato nel corso dei lavori, in relazione a necessità di approfondimento su particolari tematiche, avvalendosi se del caso di ulteriori figure di comprovata esperienza scientifica; la nomina di eventuali nuovi membri dell'Ufficio di Piano avverrà mediante lettera formale del Direttore del Settore Territorio.

Il R.U.P.

Bragonzi arch. Caterina